



REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI E LA GESTIONE DELLE PALESTRE DI PROPRIETÀ COMUNALE IN ORARIO EXTRASCOLASTICO

Approvato con delibera C.C. n. 23 del 07/04/2011

Modificato con delibera C.C. n.72 del 04/11/2011

Esecutivo dal 01/02/2012

Modificato con delibera C.C. n.29 del 31/07/2023

SOMMARIO

TITOLO I.....	2
DISCIPLINA GENERALE PER LA CONCESSIONE A PRIVATI DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DI PROPRIETÀ COMUNALE.....	2
Articolo 1 - Principi per la concessione e l'utilizzo di tutti gli impianti sportivi comunali.....	2
Articolo 2 - Definizione dei termini utilizzati.....	2
Articolo 3 - Oggetto del regolamento.....	3
Articolo 4 - Norme generali per l'affidamento in concessione degli impianti sportivi di proprietà comunale.....	3
TITOLO II.....	3
NORMATIVA DI DETTAGLIO PER L'USO DELLE PALESTRE COMUNALI IN ORARIO EXTRASCOLASTICO.....	3
Articolo 5 - Gestione delle palestre.....	3
Articolo 6 - Beneficiari delle assegnazioni.....	3
Articolo 7 - Assegnazione annuale.....	4
Articolo 8 - Assegnazione degli spazi.....	4
Articolo 9 - Prescrizioni per l'uso delle palestre.....	6
Articolo 10 - Sanzioni.....	7
Articolo 11 - Cessazione anticipata dell'attività.....	8
Articolo 12 - Contributi a sostegno della pratica sportiva.....	8



TITOLO I DISCIPLINA GENERALE PER LA CONCESSIONE A PRIVATI DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DI PROPRIETA' COMUNALE

Articolo 1 - Principi per la concessione e l'utilizzo di tutti gli impianti sportivi comunali

L'uso degli impianti sportivi di proprietà comunale deve improntarsi alla massima fruibilità e, per le piscine, garantire adeguati spazi per il nuoto libero, da parte di tutti i cittadini, delle associazioni e delle società sportive, delle federazioni e degli enti di promozione sportiva e delle scuole, per la pratica di attività sportive, ricreative e sociali ed è garantito, sulla base di criteri obiettivi, a tutte le società ed associazioni sportive che praticano le attività a cui l'impianto è destinato.

Scopo del presente regolamento è valorizzare la cultura dell'associazionismo sportivo espressione del territorio e che da anni opera nel settore sportivo e senza finalità di lucro.

La gestione degli impianti sportivi di cui al comma 1 deve improntarsi ai seguenti criteri:

- a) garanzia dell'apertura dell'impianto a tutti i cittadini;
- b) garanzia d'imparzialità nel permetterne l'utilizzo in via preferenziale a società ed associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, associazioni di discipline sportive associate e federazioni sportive nazionali;
- c) scelta dell'affidatario/assegnatario che tenga conto dell'esperienza nel settore, del radicamento sul territorio nel bacino di utenza dell'impianto, dell'affidabilità economica, della qualificazione professionale degli istruttori, allenatori e operatori utilizzati, della compatibilità dell'attività sportiva esercitata con quella praticabile nell'impianto e dell'eventuale organizzazione di attività a favore dei giovani, dei diversamente abili e degli anziani;
- d) garanzia della compatibilità delle eventuali attività ricreative e sociali d'interesse pubblico, praticabili negli impianti, con il normale uso degli impianti sportivi;
- e) obbligo informativo delle società che utilizzano gli impianti pubblici nei confronti del Comune in relazione al numero di utenti (o ingressi) sistema tariffario applicato agli utenti (o biglietto di ingresso), al personale che opera nelle strutture (istruttori, allenatori, responsabili), stato del bilancio, partecipanti ai corsi, impatto sull'utilità sociale dell'attività svolta. L'elenco è indicativo e non esaustivo e potrà essere integrato da altri dati utili al perseguimento del pubblico interesse.

Articolo 2 - Definizione dei termini utilizzati

Laddove il regolamento menziona il termine "Società", si riferisce a società ed associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva e le associazioni ad essi associate, associazioni di discipline sportive associate e federazioni sportive nazionali;

Laddove il regolamento menziona il termine "Soggetto gestore", deve intendersi il soggetto terzo cui, dietro stipula di un contratto di concessione, può essere delegata l'applicazione parziale o totale del presente regolamento e la gestione delle palestre secondo i termini concordati con l'Amministrazione comunale.

Laddove il regolamento menziona il termine "Amministrazione" fa riferimento all'Amministrazione Comunale, la cui volontà si manifesta attraverso i propri organi (Sindaco, Giunta - Assessore, responsabili di settore e di servizio) sulla base dello specifico ordinamento.

Laddove il regolamento menziona il termine "Impianto sportivo" fa riferimento a tutti gli impianti di proprietà comunale, inclusa qualsiasi struttura utilizzabile per lo svolgimento di attività sportive, indipendentemente dal tipo di disciplina, dalla regolarità rispetto alle prescrizioni federali, dalla dotazione o meno di spogliatoi, di impianti illuminanti e/o di attrezzature. Non sono compresi nella nozione gli impianti sportivi espressamente esclusi dalla Legge Regionale.



Articolo 3 - Oggetto del regolamento

Il presente regolamento al Titolo I detta norme di carattere generale per l'affidamento in concessione e per l'esecuzione delle relative convenzioni degli impianti sportivi di proprietà comunale e stabilisce, al Titolo II, norme di dettaglio per l'uso delle palestre in orario extrascolastico.

Articolo 4 - Norme generali per l'affidamento in concessione degli impianti sportivi di proprietà comunale

L'affidamento in concessione degli impianti sportivi di proprietà comunale segue le procedure stabilite dalla legge regionale. In ogni caso gli affidamenti in concessione devono rispettare i seguenti indirizzi:

- a) salvaguardia delle finalità di utilizzo sociale, prevedendo forme di concessione che mantengano la prevalenza della vocazione sociale dell'impianto, garantendo l'apertura a tutti i cittadini e l'applicazione delle rette stabilite dal Comune;
- b) salvaguardia della massima funzionalità dell'impianto, prevedendo obblighi precisi per gli interventi di manutenzione. Di norma, salvo diversi accordi tra le parti, la manutenzione ordinaria è a carico del gestore e la manutenzione straordinaria è a carico dell'Amministrazione Comunale;
- c) garantire la massima trasparenza della gestione; a tal fine i concessionari sono vincolati ad adempiere all'obbligo informativo di cui alla lett. e) del precedente art. 1
- d) le tariffe per l'accesso agli impianti sono stabilite dal Comune ai sensi di legge
- e) la durata massima degli affidamenti in gestione è di anni cinque, salvi casi in cui alla concessione, in accordo col Comune, siano connessi lavori che, per la particolare entità, richiedano tempi di ammortamento e di remuneratività superiori. Sono altresì fatte salve le convenzioni vigenti alla data di emanazione del presente regolamento e per le quali sia prevista una durata superiore.
- f) Per favorire il rispetto della legge regionale, dei principi di cui all'art. 1 e delle norme generali stabilite nel presente articolo, alla concessione devono essere obbligatoriamente allegati il piano di utilizzo ed il piano di conduzione tecnica così come definiti dalla legge regionale.

I principi e le norme generali stabiliti dal presente regolamento sono recepiti di diritto nelle convenzioni che verranno stipulate ai sensi dell'art. 7 c. 1 della L.R. n. 11/2007, e s'intenderanno automaticamente operativi per tutte le concessioni vigenti anche se non specificamente menzionati nelle relative convenzioni.

TITOLO II NORMATIVA DI DETTAGLIO PER L'USO DELLE PALESTRE COMUNALI IN ORARIO EXTRASCOLASTICO

Articolo 5 - Gestione delle palestre

La gestione delle palestre in orario extrascolastico è garantita dal Comune in economia diretta, avvalendosi ove opportuno di servizi in appalto, ovvero mediante affidamento in concessione sulla base delle norme stabilite dalla Legge e con preferenza alle società come definite nel precedente art. 2.

I compiti del concessionario connessi all'applicazione del presente regolamento sono definiti dalla concessione.

Articolo 6 - Beneficiari delle assegnazioni

Oltre alla medesima Amministrazione hanno diritto all'assegnazione degli spazi delle palestre comunali in orario extrascolastico le associazioni sportive dilettantistiche, gli enti di promozione sportiva, le associazioni di discipline sportive associate e le federazioni sportive nazionali, in regola con le leggi vigenti che ne hanno titolo sulla base dei criteri stabiliti dal presente regolamento.



In relazione ai principi di cui al precedente art. 1, l'uso delle palestre, salvo casi eccezionali, non può essere concesso a privati cittadini.

Articolo 7 - Assegnazione annuale

Ogni anno, in base alle ore disponibili per le attività extrascolastiche, l'Amministrazione Comunale procede all'assegnazione degli spazi delle palestre per il successivo anno sportivo.

I soggetti di cui all'articolo precedente, interessati all'utilizzo delle strutture sportive oggetto del presente Regolamento, dovranno presentare apposita istanza contenente, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

1. Natura giuridica e sede legale della società/associazione;
2. Attestazione comprovante la copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile verso terzi, per tutti gli utenti e partecipanti alle attività sportive;
3. Dichiarazione, se già assegnatario in annualità precedenti, di inesistenza di debiti verso il gestore relativi all'utilizzo delle palestre comunali.

L'istanza dovrà inoltre contenere, ai fini della valutazione per l'assegnazione degli spazi, i seguenti elementi:

4. Numero di anni di svolgimento dell'attività sportiva nelle palestre comunali e orari delle palestre comunali assegnati nei 5 anni precedenti a quello richiesto;
5. Descrizione delle attività sportive in programma, loro coerenza con i principi di cui all'art. 1 del presente Regolamento e con gli obiettivi del Comune;
6. Descrizione e numero delle attività inclusive per persone diversamente abili in programma;
7. Descrizione e numero delle attività rivolte a persone fino ai 20 anni in programma;
8. Media del numero degli utenti che negli ultimi 5 anni hanno frequentato le attività proposte dalla società/associazione presso le palestre comunali;
9. Durata delle attività programmate descritte al punto 5 (numero di mesi di attività durante l'anno scolastico per il quale si richiede la disponibilità degli spazi);
10. Calendario settimanale degli spazi richiesti per i quali si esprime la preferenza.

Articolo 8 - Assegnazione degli spazi

Gli spazi e gli orari sono da intendersi come espressione di preferenza da parte dei richiedenti.

L'assegnazione degli spazi avverrà nel seguente modo:

- a. In primo luogo, si valuteranno le richieste di ogni singolo soggetto non escluso ai sensi dell'articolo precedente. Se gli orari richiesti non si sovrappongono a quelli chiesti da altri soggetti o a quelli necessari all'Amministrazione Comunale, la domanda verrà accolta e gli spazi accordati;
- b. Nel caso di richieste da parte di più soggetti non esclusi ai sensi dell'articolo precedente, cioè nel caso in cui più soggetti chiedano di poter utilizzare gli stessi spazi nei medesimi orari, l'assegnazione avverrà, nell'ottica del principio di continuità, concedendo gli spazi ai soggetti di cui all'articolo 6 che hanno avuto in assegnazione quegli stessi spazi e orari nei 5 anni precedenti a quello richiesto. Nel caso in cui lo stesso l'orario nei 5 anni precedenti sia stato assegnato a più soggetti richiedenti, si terrà conto di chi lo ha avuto in assegnazione per più tempo. In caso ci sia una parità, avrà priorità chi ha avuto l'orario in assegnazione nell'anno precedente a quello richiesto. Per assicurare continuità alle attività sportive ed educative, si può riconoscere a nuovi soggetti di cui all'articolo 6 l'attività svolta e gli orari precedentemente assegnati a società cessate o che non hanno presentato domanda di assegnazione, a condizione che i nuovi soggetti dimostrino di aver mantenuto le finalità, le attività e l'utenza della precedente società.
- c. Nel caso in cui più soggetti richiedano lo stesso spazio e orario e nessuno dei richiedenti l'abbia avuto in assegnazione nei 5 anni precedenti a quello richiesto, l'assegnazione terrà conto dei seguenti criteri:



COMUNE di VERUCCHIO

Provincia di Rimini

piazza Malatesta 28, 47826 verucchio (RN)
tel. 0541.673911 - fax 0541.679570

e_mail: urp@comune.verucchio.rn.it - pec: pec@pec.comune.verucchio.rn.it



Criteria	Maximum score	Explanatory notes
Legal seat of the company in the Municipality of Verucchio	15/100	In case of positive: 15 points In the remaining cases: 0 points
Coherence of the activity with the principles and criteria of which art. 1 of the Regulation	10/100	In case of absolute coherence: 10 points In case of partial coherence: 5 points In case of NON coherence: 0 points
Sportive discipline not present among those already confirmed	10/100	If the discipline is NOT present and therefore is a new discipline: 10 points In the remaining cases: 0 points
Inclusive activities for diversification of users	15/100	In case of carrying out of inclusive activities for at least 4 months per year: 15 points In the remaining cases: 0 points
Activities for young people up to 20 years of age	15/100	In case of carrying out of activities for young people up to 20 years of age for at least 4 months per year: 15 points In the remaining cases: 0 points
Number of frequenting users	20/100	Users frequenting, from 0 to 9: 0 points from 10 to 29: 5 points from 30 to 59: 10 points from 60 to 89: 15 points over 89: 20 points
Duration of the module	15/100	Will be assigned the maximum score to the activities that are carried out for the entire year. No score will be assigned to activities of duration inferior to 4 months per year
Total score		100/100

d. The criteria of which in the previous point will be used also in the case of rest of the hours to assign or in the case of partially accepted requests. The assignment will be in a proportional way with respect to the score obtained up to exhaustion of the hours at disposal.

The Municipal Administration can decide to grant, to each single discipline and/or subject of which in article 6, a maximum of hours established on the basis of the total number of hours at disposal for the extracurricular activity.

In the definition of the final hypothesis of subdivision of spaces and assigned hours:

- it will be guaranteed, for as much compatible with the hours at disposal in the extracurricular field, the optimal use of spaces, the pluralism of sports activities and the access to minor practices;
- it will be allowed, in the perspective of collaboration between all the interested parties and for as much not in contrast with the principles of the Regulation itself, the cession (c.d. loan) of spaces and hours obtained, but not used, by some subjects (cedents) to other subjects not excluded in the sense of the previous article but not assignees. This cession will be agreed and communicated to the Municipal Administration. These spaces and hours, for the purposes of the determination of the assignments in the following years, will be considered assigned to the cedents.

The Municipal Administration reserves in every case the faculty to use the residual schedule for its own activities or realized in collaboration with sports societies that are aimed at pursuing a specific objective of public interest.

The Municipal Administration can reserve or prohibit determined sports disciplines to some specific disciplines, on the basis of the characteristics of the spaces themselves.



A conclusione del procedimento, verrà emanato apposito provvedimento di assegnazione di cui sarà data notizia mediante pubblicazione all'Albo Pretorio on-line.

Articolo 9 - Prescrizioni per l'uso delle palestre

Le società che utilizzano la palestra devono impegnarsi a:

1. prevedere un regime tariffario calmierato rispetto al mercato e differenziato per categorie di utenza, dal quale emerga una particolare attenzione per i portatori di handicap, i giovani al di sotto di 20 anni e le persone al di sopra di 65 anni. Le Società sono tenute ad applicare tariffe agevolate o esenzioni in favore delle persone bisognose fornendo, se del caso, anche il materiale necessario all'espletamento delle attività.
2. evitare ogni tipo di discriminazione e selezione nei confronti dell'utenza. Le società devono altresì rendersi disponibili al coinvolgimento attivo di persone portatrici di handicap, emarginate, indigenti. A tale riguardo, le Società sono tenute ad accogliere in particolar modo le persone bisognose che siano segnalate dai Servizi Sociali territoriali.
3. attenersi al rispetto delle seguenti fasce orarie finalizzate a favorire la frequentazione di determinate categorie di utenti:

FASCIA A: prima delle ore 19, gli spazi devono essere principalmente utilizzati per le seguenti attività:

- *handicap*
- *corsi riconosciuti e documentati di Orientamento (non disciplinare) o Avviamento (disciplinare, organizzato dalle Federazioni) Sportivo, altre attività sportive o ricreative per giovani al di sotto dei 20 anni.*
- *corsi per la terza età (>65 anni)*

FASCIA B: dopo le ore 19, gli spazi devono essere principalmente utilizzati per le seguenti attività:

- *corsi di motricità dolce e riabilitativa per adulti*
- *altre attività per adulti*

4. adempiere all'obbligo informativo provvedendo a trasmettere i dati all'Amministrazione comunale secondo gli schemi predisposti e nelle cadenze stabilite dall'avviso annuale per l'assegnazione degli spazi.
5. adempiere agli obblighi connessi alla custodia ed alla vigilanza dei locali durante il periodo d'uso.
6. rispettare gli orari di assegnazione delle palestre. I turni assegnati sono comprensivi dei tempi di utilizzo degli spogliatoi. Gli assegnatari sono tenuti al rispetto rigoroso degli orari, evitando disagi agli assegnatari che li precedono e o li seguono nel calendario degli orari.
7. versare secondo le cadenze stabilite dall'avviso annuale per l'assegnazione l'ammontare del canone previsto per l'uso delle palestre.
8. provvedere a stipulare tutte le polizze assicurative necessarie, esonerando da ogni responsabilità il Comune di Verucchio, atteso che la Società è responsabile dell'ordine, della custodia e della vigilanza dei locali dati in assegnazione. Ciò detto, la Società ha l'obbligo di assicurare tutte le persone autorizzate ad accedere agli spazi della palestra; per contro essa ha l'autorità e il dovere di impedire l'accesso alle persone non autorizzate.
9. restituire i locali in ordine, provvedendo eventualmente alle pulizie secondo gli accordi che saranno pattuiti; riguardo alle attrezzature, le Società sono tenute a mantenerle in buono stato e riordinarle al termine delle attività.
10. utilizzare la palestra solo:
 - per gli usi e le discipline sportive previsti dall'attività per la quale è stata assegnata evitando qualsiasi utilizzo diverso e non connesso alla finalità d'uso;
 - negli orari e negli spazi assegnati.



COMUNE di VERUCCHIO

Provincia di Rimini

piazza Malatesta 28, 47826 verucchio (RN)
tel. 0541.673911 - fax 0541.679570

e_mail: urp@comune.verucchio.rn.it - pec: pec@pec.comune.verucchio.rn.it



Dopo due segnalazioni da parte del gestore al Comune che attestino l'utilizzo delle palestre da parte della Società/Associazione sportiva assegnataria di discipline differenti da quelle previste o di usi non previsti, ovvero il mancato utilizzo negli orari e negli spazi assegnati, sentita la Società/Associazione sportiva per le eventuali controdeduzioni, l'Amministrazione comunale valuterà la possibilità di revoca degli spazi e la loro riassegnazione ad altre Società/Associazioni. Questi ultimi spazi e orari riassegnati NON saranno valutati nei criteri per gli anni successivi.

L'eventuale revoca NON darà diritto alla Società/Associazione sportiva precedentemente assegnataria di accampare alcun diritto per eventuali danni arrecati o rimborsi ai propri iscritti/soci.

La revoca NON esclude l'eventuale determinazione di una sanzione pecuniaria come definita all'art.10.

11. favorire eventuali attività di controllo.
12. evitare attività che comportino il lancio di corpi pesanti che possano avere conseguenze traumatiche per le persone o possano danneggiare strutture e attrezzature.
13. rispettare gli spazi e accedere ad essi indossando apposite calzature.
14. comunicare tempestivamente al gestore ed al Comune la presa in consegna di strutture o attrezzature in cattivo stato.
15. comunicare tempestivamente al gestore ed al Comune il danneggiamento della struttura o delle attrezzature.
16. impedire l'accesso agli spazi a persone non autorizzate.
17. non concedere gli spazi in sub assegnazione ad altre Società, a meno che ciò non sia autorizzato dall'Amministrazione comunale.
18. non svolgere attività pubblicitarie all'interno della palestra se non dopo specifica autorizzazione da parte dell'Amministrazione comunale. In ogni caso, i cartelloni pubblicitari dovranno essere a norma relativamente alle vigenti leggi sulla sicurezza.

In generale le società assegnatarie sono tenute a rispettare senza alcuna eccezione il presente regolamento, le prescrizioni dell'avviso di assegnazione, ed ogni direttiva dell'Amministrazione finalizzata a perseguire i principi di cui all'art. 1 del presente regolamento.

Il Comune, tramite i propri incaricati o tramite il gestore, ha facoltà di verificare in ogni momento, mediante visite, sopralluoghi o quant'altro venga ritenuto necessario, lo stato degli impianti e delle attrezzature, l'andamento delle attività, il rispetto del regolamento.

Articolo 10 - Sanzioni

L'assegnazione delle palestre è da intendersi temporanea riferita alla durata dell'anno scolastico e può essere revocata dall'Amministrazione comunale in qualunque momento, con provvedimento motivato, dando un preavviso di almeno dieci giorni, senza che le Società assegnatarie possano avanzare richieste di danni o altro.

L'Amministrazione comunale ha facoltà di revocare l'assegnazione degli spazi a Società che perdano i requisiti per l'utilizzo degli spazi o che non ottemperino alle indicazioni ed alle prescrizioni contenute nel presente regolamento, senza che le Società possano avanzare richiesta di danno o altro.

L'Amministrazione comunale ha facoltà di sospendere temporaneamente l'assegnazione delle palestre o di modificare orari e turni, con preavviso non inferiore a quarantotto ore, nei casi in cui ciò si rendesse necessario per lo svolgimento di particolari manifestazioni, di interventi di manutenzione o per ragioni di carattere eccezionale, senza che le Società assegnatarie possano avanzare richieste di danni o altro.



COMUNE di VERUCCHIO

Provincia di Rimini

piazza Malatesta 28, 47826 verucchio (RN)
tel. 0541.673911 - fax 0541.679570

e_mail: urp@comune.verucchio.rn.it - pec: pec@pec.comune.verucchio.rn.it



A seconda della gravità ed alternativamente alla misura di sospensione o revoca dell'assegnazione In caso di violazione delle prescrizioni del presente regolamento l'ufficio sport, sentito l'assessore competente e/o la Giunta Comunale, potrà applicare le seguenti sanzioni:

- da € 100,00 a € 500,00 a seconda della gravità per la violazione dei punti 1, 2, 3, e 8. In tal caso l'Amministrazione contestualmente alla comminazione della sanzione assegnerà anche un termine massimo per l'adeguato contraddittorio, decorso inutilmente il quale potrà decidere se comminare un'ulteriore sanzione ovvero revocare l'assegnazione;
- da € 50,00 a € 400,00 per ogni singolo episodio di violazione. In caso di reiterazione del comportamento l'Amministrazione potrà decidere se comminare un'ulteriore sanzione ovvero revocare l'assegnazione.

Per eventuali danni arrecati alle attrezzature e infrastrutture messe a disposizione, qualora non sia possibile risalire a chi li ha causati, tutte le Società che utilizzano la struttura oggetto del danneggiamento saranno tenute, in proporzione al numero di ore di utilizzo dell'impianto, al risarcimento dei danni.

La stima dei danni sarà effettuata dai tecnici del Comune che provvederanno a comunicare alle Società interessate l'ammontare dell'importo dovuto.

Il Comune e le Autorità Scolastiche sono esentati da responsabilità connesse ad incidenti, infortuni, danni a persone o cose, furti e smarrimenti, ammanchi o danneggiamenti vari, correlati allo svolgimento delle attività; le suddette responsabilità ricadono eventualmente sulle Società.

Articolo 11 - Cessazione anticipata dell'attività

Nel caso in cui una Società avesse, per motivazioni oggettive e plausibili, la necessità di cessare anticipatamente l'attività, la medesima dovrà informare di ciò il Comune di Verucchio, con un preavviso di almeno 15 giorni. In questo caso, qualora lo spazio non venga assegnato ad altra società, l'Amministrazione potrà trattenere a titolo di rimborso/penale il canone relativo al periodo di mancato utilizzo, eventualmente già versato.

In caso di mancata comunicazione, la società sarà comunque tenuta a corrispondere l'intero canone d'uso, pur non avendo utilizzato l'impianto.

Articolo 12 – Contributi a sostegno della pratica sportiva

L'Amministrazione comunale per garantire la più ampia diffusione possibile della pratica sportiva in età under 20 può, con apposito regolamento, prevedere criteri per l'erogazione di contributi a favore delle famiglie bisognose e delle associazioni sportive al fine di migliorare l'accesso alla pratica sportiva da parte dei cittadini. Eventuali comportamenti in contrasto con il presente regolamento potranno essere motivo di esclusione dalla ripartizione dei contributi.